

# INDICE SOMMARIO

## CAPITOLO I

### I DELITTI DI MILLANTATO CREDITO E DI TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE

1. Premessa	6
2. Linee di evoluzione storica: dalla venditio fumi nel diritto romano al Codice Rocco	7
3. La fattispecie di Millantato credito (articolo 346 c.p.). Oggetto giuridico di tutela	9
3.1. Soggetto attivo e passivo	12
3.2. Profili tipici della condotta	13
3.2.1.Fattispecie di cui al comma 1	13
3.2.2.Fattispecie di cui al comma 2	18
3.3. Profili soggettivi, consumazione e tentativo	20
4. La legge n. 130/2012 e l'introduzione del delitto di Traffico di influenze illecite (articolo 346- <i>bis</i> c.p.). Genesi della fattispecie incriminatrice.	22
4.1. La condotta punibile	25
4.2. Reinterpretazione del delitto di millantato credito alla luce della nuova fattispecie di traffico di influenze illecite	28
5. I delitti di Millantato credito e di Traffico di influenze illecite alla luce della legge n.3/2019	30
5.1. L'assetto precedente alla riforma	30
5.2. La legge n.3/2019: le ragioni della novella	31
5.3. Le principali novità del nuovo delitto di traffico di influenze illecite (articolo 346- <i>bis</i> c.p.)	35
5.3.1.Bene giuridico tutelato	40
5.3.2.Soggetto attivo	41
5.3.3.Elemento oggettivo: le condotte di traffico di influenze illecite gratuito e oneroso	42
5.3.4.Elemento soggettivo	45
5.3.5.Momento consumativo e tentativo	46
5.3.6.Pene, aggravanti e attenuanti	46
5.4 Continuità normativa tra delitto di millantato credito e traffico di influenze illecite: abrogatio sine abolitione	48

6. L'incerta e inafferrabile tipicità del traffico di influenze illecite: mediazione lecita o illecita?	52
---	----

## CAPITOLO 2

### **LA MEDIAZIONE LECITA DA LOBBYING: UN DIFFICILE CONFINE CON IL TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE**

1. Lobbying e democrazia rappresentativa	58
1.1. Rappresentanza politica dei partiti politici e rappresentanza di interessi dei gruppi di pressione	60
1.2. Gli attori del lobbying	62
1.3. I destinatari del lobbying	66
1.4. I principali luoghi del lobbying	69
2. Lobbying nell'Unione europea: il Registro per la trasparenza	72
3. Analisi del lobbying nell'ordinamento giuridico italiano: un fenomeno non disciplinato	75
3.1. La percezione del lobbying in Italia	75
3.2. L'esigenza di regolare i gruppi di pressione	77
3.3. I fallimenti parlamentari nel tentativo di introdurre una disciplina organica	77
3.3.1.(segue) Focus Proposta di legge A.C. 196, 23 marzo 2018	81
3.4. Il lobbying nelle Regioni italiane	84
3.5. Fondamento normativo del lobbying: esiste un fondamento Costituzionale?	87
4. Modelli di regolazione del lobbying	88
5. L'incerto confine tra lobbying e traffico di influenze illecite, una fattispecie ancora in cerca della sua sfera di applicazione	90

## CAPITOLO 3

### **UNO SGUARDO ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE E DEL LOBBYING IN ALTRI ORDINAMENTI GIURIDICI EUROPEI**

1.	Il traffico di influenze illecite e il lobbying nelle fonti sovranazionali	96
2.	Francia: il trafic d'influence e il lobbying	98
2.1.	Il trafic d'influence nell'ordinamento penale francese: dalle origini alla struttura del reato nel Codice penale del 1992	99
2.2	Il trafic d'influence nel Codice penale del 1992: un modello punitivo fortemente anticipato	102
2.3.	La loi Sapin II e la disciplina dei gruppi di pressione	107
3.	Spagna: il traffico di influenze illecite e il lobbying	112
3.1	Il traffico di influenze illecite nel Codigo penal del 1995	112
3.2	Una fattispecie dal contenuto indeterminato e la difficile demarcazione con il lobbying	116
4.	Inghilterra: la disciplina del trading in influence e del lobbying in un ordinamento di common law	119
4.1	L'inesistenza di una fattispecie autonoma di reato volta a punire il trading in influence	120
4.2	La regolamentazione dei gruppi di pressione: il Lobbying Act del 2014	122
5.	Conclusioni	126

## CAPITOLO 4

### L'EVOLUZIONE DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA

1.	Evoluzione giurisprudenziale italiana	129
2.	L'impostazione originaria del Codice penale e le prime interpretazioni del delitto di millantato credito	129
2.1	L'estensione della fattispecie di millantato credito alle relazioni esistenti ad opera della giurisprudenza	132
2.2.	Focus: Caso "Mose di Venezia"	133
3.	L'introduzione del traffico di influenze illecite e il recupero del tradizionale ambito di applicazione del delitto di millantato credito	135
4.	La vigente formulazione del traffico di influenze illecite: una tipicità sfumata e l'incerto rapporto con la mediazione lecita	136
4.1.	Focus: Caso "Alemanno"	141
4.2	Focus: Caso "Commissario per l'emergenza Covid" (c.d. Caso Arcuri)	145